

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2017, n. 14-5068

Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione dei debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportino impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanzia pubblica;

tenuto conto che anche la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 28/CONTR/2010 del 4 giugno 2010 ha avuto modo di affermare che l'amministrazione deve "programmare i pagamenti secondo modalità che consentano di coniugare le aspettative di adempimento nei termini (senza generare ritardi inesorabilmente fonte di responsabilità) con il rispetto dei saldi di cassa imposti dal legislatore";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, avente per oggetto "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.", che autorizza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2017-2019, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2017-2019, nelle misure ivi indicate;

considerato altresì che, in applicazione alle vigenti normative, la deliberazione del Consiglio Regionale 13 settembre 2016, n. 162-29636, relativa al Piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, come recepita nella legge regionale 16 settembre 2016, n. 17, "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015", ha disposto il recupero degli importi che concorrono alla formazione del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 in quote costanti entro il 2044 e che, conseguentemente, i tempi medi di pagamento degli importi liquidati, siano essi a residuo o a competenza, risultano in riduzione solo in corrispondenza alla copertura del disavanzo;

valutato che i flussi di cassa in entrata ragionevolmente previsti nel corso del 2017 sono sufficienti a garantire l'insieme dei flussi di spesa in competenza coerenti a quanto autorizzato con la citata D.G.R. n. 5-4886, stante il fatto che l'insieme dei residui passivi trova progressiva definizione in relazione al recupero di cui al comma precedente;

ricordato che gli uffici sono autorizzati ad assumere impegni nei limiti degli stanziamenti di bilancio loro assegnati;

considerata la necessità di fornire in materia uniformi indirizzi agli uffici regionali;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di considerare rispondenti alle verifiche previste all'art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni ed i conseguenti atti di liquidazione assunti sugli stanziamenti di competenza dei singoli capitoli di bilancio entro i valori autorizzati con la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 ovvero con i provvedimenti autorizzativi che saranno adottati dalla Giunta regionale fermo restando il solo rispetto dei limiti di stanziamento stabiliti per il relativo capitolo in competenza;

2. di dare atto che, in sede di effettivo pagamento, occorrerà in linea di principio, procedere al pagamento degli atti di liquidazione in ordine cronologico a partire dal meno recente, salvo motivate eccezioni, con ciò determinando, in prospettiva, la riduzione dei residui passivi;

3. di richiedere agli uffici competenti di indicare negli atti che, tranne per transazioni commerciali, per stipendi e relativi contributi, per oneri fiscali e finanziari, i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)